



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SASSARI

**A tutti gli uffici e servizi di polizia giudiziaria
del Circondario**

OGGETTO: Disposizioni in tema di trasmissione delle notizie di reato, dei seguiti di indagine e degli atti e documenti attraverso il portale NDR – Seguito direttiva 14 febbraio 2025 e 11 aprile 2025 (n. 908/25) – **Modalità trasmissione file multimediali e delle richieste inerenti misure di prevenzione**

TRASMISSIONE DI FILE MULTIMEDIALI

Per chiarimento di quanto indicato nella direttiva 11 aprile 2025, e forse non correttamente compreso, si ribadisce che i file di natura multimediale (file video/audio) devono essere caricati sul Portale NDR come allegati (se del caso, previa compattazione degli stessi in formato *.zip o cartella compressa).

Continuano, invece, ad essere depositati CDROM (e supporti similari) dalle dimensioni di innumerevoli Gigabyte contenenti l'interezza dei filmati estratti da telecamere di sorveglianza, acquisiti presso terzi.

Questa prassi genera una pluralità di problemi:

1. Il fascicolo del procedimento è stato completamente digitalizzato o, se si preferisce, dematerializzato. Ciò significa che, qualora i file multimediali siano trasmessi su supporto durevole (DVD, USB ecc.), questo ufficio dovrà poi provvedere al loro caricamento su "APP", per renderlo parte del fascicolo e come tale fruibile dalle parti, dovendo creare un fascicolo cartaceo ad hoc solo per contenere file nativamente digitali.
2. L'archivio digitale della Procura non può essere saturato con il caricamento di Gigabyte di dati inutili, quali riprese che non hanno nessuna rilevanza rispetto all'oggetto della prova;
3. È impossibile per i sostituti utilizzare ore del loro tempo per ricercare nei filmati la parte rilevante.

Sono immediatamente evidenti le diseconomie che questa procedura genera non solo sotto il profilo economico, ma anche per il dispendio di tempo per i sostituti che devono analizzare la fonte di prova.

È quindi necessario:

- I. Procedere al caricamento sul Portale NDR solo delle porzioni dei file multimediali rilevanti ai fini di prova;
- II. Accompagnare il caricamento del file con un verbale nel quale siano rappresentate le operazioni compiute e siano chiaramente indicati il minuto nel quale compare la scena / l'audio rilevante, nonché le ragioni della rilevanza.

Il file “master” dal quale sono state estrapolate le parti rilevanti sarà conservato nella copia degli atti che rimane nel possesso dell'ufficio, per essere disponibile qualora il Giudice intendesse esaminarlo.

Si avvisa che il deposito di file multimediali su supporto durevole non sarà più accettato dalla segreteria, salva diversa specifica indicazione del sostituto precedente.

Sul sito web della Procura sarà reperibile un modello di verbale.

TRASMISSIONE RICHIESTE MISURE DI PREVENZIONE

Come indicato nella direttiva in oggetto, le richieste relative a misure di prevenzione – che sono registrate su registro differente da quello gestito dal Portale NDR – non costituendo notizia di reato, non possono essere trasmesse a mezzo Portale NDR, ma devono essere depositate in forma analogica (cartacea).

Tra le richieste inerenti alle misure di prevenzione sono comprese anche quelle di convalida dei provvedimenti del Questore da parte dell'autorità giudiziaria (ad es.: obbligo di presentazione; DASPO, ecc.), sottoposte a brevi termini.

L'inosservanza della presente prescrizione ha come rischio l'inutile decorso del termine per la convalida e la conseguente inefficacia del provvedimento.

Prego pertanto le SS.LL. di voler diffondere la presente direttiva agli Uffici e Comandi dipendenti.

Ringrazio anticipatamente per la consueta, preziosa collaborazione da parte di tutti i destinatari della presente.

Sassari, 13/05/2025

Il Procuratore della Repubblica
Armando Mammone